



COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI

FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI
TEATRO COMUNALE

MEZZA STAGIONE

2017-2018
quindicesima edizione

DIREZIONE ARTISTICA TEATRO DEGLI ACERBI





COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI

FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

Teatro Comunale
MEZZA STAGIONE 17 18

realizzata dal **Comune di Costigliole d'Asti**
e dalla **Fondazione Piemonte dal Vivo - Circuito Regionale Multidisciplinare**

in collaborazione con il **Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte**

con il patrocinio
dell' **Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato**

con il contributo di
Fondazione C.R. Asti e Fondazione C.R.T.

Direzione artistica e organizzativa: **Teatro degli Acerbi**

Sindaco di Costigliole d'Asti: **Giovanni Borriero**
Assessore alla Cultura: **Filippo Romagnolo**

main sponsor
Bosca - Canelli
Bianco Auto – Motta di Costigliole
Costruzioni Deferro – Canelli

sponsor
Gruppo SOMET - Costigliole d'Asti
Morando - Casa vinicola in Costigliole d'Asti
Heliwest - Costigliole d'Asti
Dragone srl – Castagnole delle Lanze
Florovivaismo Casto – Motta di Costigliole
Distilleria Beccaris - Costigliole d'Asti

media partner
LA STAMPA
La nuova Provincia
Gazzetta d'Asti
Gazzetta d'Alba
ATNews
langheroeromonferrato.net
Dentro La Notizia
Radio Gold
Radio Vega

Si ringraziano:
Tabaccheria Borio Carlo - Costigliole d'Asti
Fumetti Store – Asti
Cantina dei Vini - Costigliole d'Asti
Symphoniam Associazione – Cultura Musicale



COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI

FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

CALENDARIO

- in abbonamento
- domenica a teatro
- **Teatro Scuola**

sabato 16 dicembre 2017 ore 21
L'AMICO DI FRED
Storia Fantastica di Fred Buscaglione
Mirabilia Teatro

domenica 31 dicembre 2017 ore 22
CAPODANNO A TEATRO!
ALLEGRO CANTABILE
Faber Teater

venerdì 26 gennaio 2018 ore 10 - Giornata della Memoria
TRIANGOLI ROSSI
Teatro degli Acerbi - ISRAT

sabato 27 gennaio 2018 ore 21
FIGURINI
Bandakadabra

domenica 4 febbraio 2018 ore 16
PINOCCHIO
Teatro del Sangro

sabato 10 febbraio 2018 ore 21 *
IO NON SONO UN GABBIANO
Compagnia Oyes - Next

sabato 24 febbraio 2018 ore 21 *
SOLDATO MULO VA ALLA GUERRA
Teatro degli Acerbi

sabato 3 marzo 2018 ore 21
Il medico per forza
di Molière
Mulino ad Arte

domenica 18 marzo 2018 ore 16
BimInCoro - Un incontro di voci bianche
Symphòniam Associazione-Cultura Musicale

venerdì 20 aprile 2018 ore 10
CARLO, ETTORE MARIA E LA REPUBBLICA
Storia d'Italia dal 1945 a oggi
Compagnia Marco Gobetti



COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI

FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

* *Pillole* è un progetto di Piemonte dal Vivo che ha come obiettivo quello di avvicinare il pubblico del teatro alla danza contemporanea, attraverso brevi assaggi/estratti di creazioni coreografiche di giovani compagnie e artisti proposti *prima* dello spettacolo in cartellone.

Tutte le serate in abbonamento includono dopoteatro nella Cantina dei Vini sottostante il teatro, con degustazione e vini del territorio.



COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI

FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE



Nell'assolvere al proprio compito di sostegno e di promozione della cultura, la Regione Piemonte svolge un ruolo di attento e costante interlocutore nei confronti di quel vasto panorama di soggetti del territorio, fonte primaria di un palinsesto di iniziative, manifestazioni ed eventi che animano il calendario regionale dello spettacolo dal vivo. Un vero e proprio sistema che, sul nostro territorio, può avvalersi di un prezioso strumento operativo di supporto quale è la Fondazione Piemonte dal Vivo: protagonista della diffusione della cultura teatrale in ambito regionale, si è affermata quale soggetto capace di proporre ogni anno significative opportunità di fruizione e confronto con il mondo dello spettacolo, nelle sue diverse forme. Musica, teatro e danza danno così forma a un cartellone regionale diffuso e capillare, capace di coinvolgere l'assiduo e appassionato pubblico delle città piemontesi, con la diretta collaborazione delle amministrazioni locali, che affiancano la Fondazione nella costruzione di una programmazione sempre più apprezzata e seguita.

Anche quest'anno la stagione si caratterizza per la varietà e la qualità dell'offerta artistica, per la capacità di coniugare forme espressive differenti, unendo un'attenzione alle progettualità di artisti locali con la capacità di portare nei nostri teatri anche prestigiose produzioni di livello nazionale e internazionale. Nel pieno sostegno da parte della Regione Piemonte a questo articolato palinsesto, espressione tangibile del dinamismo piemontese in campo culturale, risiede pertanto la volontà di proseguire e sviluppare il cammino intrapreso in questi anni dalla Fondazione Piemonte dal Vivo.

Antonella Parigi

*Assessore alla Cultura e Turismo
della Regione Piemonte*



COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI



La Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale Multidisciplinare prosegue per la stagione 2017/18 il compito di creare un organico circuito regionale che porti a una presenza diffusa sul territorio piemontese dello spettacolo dal vivo. La visione condivisa con il socio unico Regione Piemonte sulle linee di intervento delle politiche territoriali, ha ampliato il raggio di azione di PdV, trasformandola in un vero e proprio braccio operativo e interlocutore privilegiato nei confronti dei soggetti del territorio.

Piemonte dal Vivo sostiene le stagioni teatrali e musicali di **65 comuni**, programmando oltre **700 recite** in **95 spazi** diversi per oltre **145.000 presenze**, garantendo un'attività radicata ma al tempo stesso coordinata in Piemonte. Un circuito che si presenta come moltiplicatore di opportunità, a partire dal dialogo aperto in questi anni con le eccellenze presenti sul territorio, e che si concretizza nella costruzione di un sistema integrato che nasce dal riconoscimento reciproco e dall'ottimizzazione e condivisione di finalità e azioni.

Sul palco dei teatri aderenti al circuito si alternano spettacoli che abbracciano generi e linguaggi differenti: dalla **prosa** alla **danza**, dalla **musica** classica al jazz fino a quella popolare d'autore, e al **circo contemporaneo**. Questi offrono un articolato cartellone, che risponde da un lato alle esigenze specifiche di un territorio e della sua comunità, dall'altro all'obiettivo di avvicinare e conquistare un pubblico sempre più trasversale, il tutto attraverso una proposta artistica di altissimo livello in dialogo con tutti i soggetti coinvolti.

PdV interpreta, in quest'ottica, il proprio ruolo in termini innovativi; coniugando la promozione e la diffusione delle arti performative con politiche di sviluppo e valorizzazione territoriale come avviene per la **Lavanderia a Vapore**: nuovo centro regionale della danza, residenza artistica che unisce il rilancio di uno spazio sull'area metropolitana a processi strutturati di sostegno alla creazione emergente.

Progettare in sinergia con i soggetti, facilitando e potenziando i processi creativi, significa promuovere operazioni concrete nel campo della formazione, mettendo in atto strategie partecipative di avvicinamento e ampliamento del pubblico attraverso azioni mirate di *audience development*. Questo genere di azione trova realizzazione anche nella progettualità condivisa con **Hangar Piemonte**, piattaforma che sviluppa buone pratiche e modelli innovativi di sostenibilità per il settore culturale e di cui Piemonte dal Vivo è partner.

La Fondazione è una struttura in movimento e in continua espansione, che intende ribadire il proprio ruolo sia in ambito regionale che nazionale, consolidando una strategia e un metodo di lavoro, ponendo al contempo le basi per nuove linee di sviluppo.

Anna Tripodi

Presidente

Fondazione Piemonte dal Vivo

Paolo Cantù

Direttore

Fondazione Piemonte dal Vivo



COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI

FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

Art. 9 della COSTITUZIONE ITALIANA:

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Si apre per la quindicesima volta il sipario per la "Mezza Stagione" del Teatro Comunale di Costigliole d'Asti, che si conferma tra le migliori e più seguite a livello regionale.

Il Comune di Costigliole d'Asti, grazie al fondamentale aiuto della Fondazione Piemonte dal Vivo - Circuito Regionale Multidisciplinare, delle Fondazioni CRAsti e CRT e di importanti sponsor privati del territorio, con la direzione artistica e organizzativa del Teatro degli Acerbi, propone un ricco programma ampliato nel numero di appuntamenti.

Nel cartellone nuovi spettacoli, commedie, teatro popolare e musicale, appuntamenti per le scuole. Un posto di cultura a dimensione familiare.

Il Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte collaborerà per un appuntamento dedicato ai bambini ed alle famiglie.

Ad arricchire il quadro il patrocinio dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato ed una serie di media partner che ci seguono con attenzione.

Si conferma la collaborazione della Cantina dei Vini di Costigliole d'Asti per le degustazioni nei dopo teatro.

Non si può non sottolineare con grande soddisfazione per l'Amministrazione Comunale, come il "capodanno a teatro" di questa edizione teatrale sarà caratterizzata da un "dopo teatro in castello" per brindare al nuovo anno con il fantasma della Contessa di Castiglione costantemente presente nei piani alti del maniero, che ha già graziosamente confermato la sua piena disponibilità per il 31 dicembre.

Vi aspettiamo a teatro !

Giovanni Borriero

Sindaco di Costigliole d'Asti



COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI

FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

PROGRAMMA DETTAGLIATO

sabato 16 dicembre 2017

in teatro ore 21

L'AMICO DI FRED

Storia Fantastica di Fred Buscaglione

di Pierpaolo Palladino

con Andrea Murchio, Guido Ruffa e Alessia Olivetti

Costumi Barbara Re

Regia Andrea Murchio

Mirabilia Teatro

"L'Amico di Fred" è un connubio felicissimo fra una prosa di livello e la musica straordinaria del grande Fred, interpretato sul palco da Andrea Murchio che oltre a recitare e cantare suonerà dal vivo il pianoforte .

Alla parabola di Buscaglione - breve ma intensissima - si rende omaggio attraverso una storia completamente inventata e che, dunque, non ha la pretesa di ricostruire – come farebbe uno storico o un biografo- la vicenda di Ferdinando Buscaglione in modo documentale, ma che guarda a quella vicenda con l'occhio dell'innamorato, di chi scorge nel mito di Fred il paradigma di un uomo scisso, ora proiettato, grazie al suo immenso talento, verso l'arte, il successo e la vita, ora ripiegato su se stesso, sulle proprie infelicità, sulle delusioni e sulle crisi personali e sentimentali.

Il tutto raccontato e vissuto in prima persona dallo stesso Fred e dal suo particolarissimo amico: un diavolo amante del jazz, dello swing, del blues e dell'America dei primi decenni del XX secolo, interpretato da un luciferino Guido Ruffa.

Il diavolo Freddy trasmetterà al giovane Ferdinando il talento, gli suggerirà le "criminal songs", lo plasmerà a sua immagine donandogli il successo in cambio dell'anima. Ma come in ogni buona storia che si rispetti le cose si complicheranno, e diversi incidenti di percorso obbligheranno Freddy e la sua "creatura" Fred a cambiare prospettive e a confrontarsi con situazioni imprevedute fino a un epilogo in cui non mancheranno momenti drammatici e commoventi.

A seguire dopoteatro nella Cantina dei Vini sottostante il teatro.

Domenica 31 dicembre 2017

in teatro ore 22

CAPODANNO A TEATRO!

ALLEGRO CANTABILE

con Marco Andorno, Francesco Micca, Lodovico Bordignon, Paola Bordignon, Sebastiano Amadio e Lucia Giordano

direzione musicale di Antonella Talamonti

regia e drammaturgia Aldo Pasquero e Giuseppe Morrone

Faber Teater

Il capodanno a teatro costigliolese tra teatro e musica.

"Buonasera. Questa sera non parliamo, cantiamo solo. Voi ascoltate e..."

Così comincia "Allegro Cantabile", con un messaggio per il pubblico affidato alle parole scritte.

Poi la voce si fa suono e canto, racconta e interpreta un repertorio popolare italiano e dal mondo, diventa mezzo per una coinvolgente "lezione" teatral-musicale di teoria del canto.

Comune di Costigliole d'Asti, Via Roma, 5/9

14055 Costigliole d'Asti (AT) - Telefono: 0141-962211

www.comune.costigliole.at.it



COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI

FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

Sul palco sei attori-musicisti in abito da sera, che conducono il pubblico in un ironico percorso di note, attraverso monodia, polifonia, confusione e organizzazione.

Dietro, come un film muto, la terminologia musicale proiettata alle loro spalle, chiave ironica che accompagna movenze e le spiritose ed imprevedibili interazioni con il pubblico in forma di missive. Entreranno subito nella testa la versione musicata de "Il giorno ad urlapicchio" di Fosco Maraini, i canti delle mondine o la Traviata.

Piano visivo e uditivo si mescolano in un gioco di cui poco alla volta gli spettatori diventano complici. E così è possibile "vedere" la polifonia e "ascoltare" il movimento.

Il pubblico si scopre musicista all'interno di un'orchestra, suono necessario tra i suoni e creatore di musica lui stesso.

Fino a diventare canto veramente collettivo, un'unica orchestra alla fine, con gioia e leggerezza.

A seguire, al piano nobile del Castello, ricco brindisi in musica con gli artisti.

venerdì 26 gennaio 2018 - Giornata della Memoria

in teatro ore 10

TRIANGOLI ROSSI

testi a cura di Nicoletta Fasano e Mario Renosio

da testimonianze e memorie degli astigiani deportati nei campi di concentramento nazisti con Massimo Barbero e Dario Cirelli

regia video di Riccardo Bosia

rielaborazione drammaturgica e regia di Dario Cirelli

Teatro degli Acerbi e ISRAT - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea AT

"Noi avevamo sul braccio il triangolo rosso dei politici, con la matricola sui pantaloni e la piastrina al collo con il numero... E ci chiamavano solo per numero. Eravamo dei numeri. Dei numeri. "
Da quest'anno il programma si arricchisce di appuntamenti al mattino per gli studenti delle scuole. In scena vediamo comparire il nipote di un "Triangolo rosso" che, come ogni autunno, torna sulla collina su cui il nonno gli ha raccontato la sua storia, il suo calvario nel Lager Nazista. La storia del nonno prende vita da un diario che il nipote legge mentre guarda la valle piena di nebbia e di ricordi. Ricordi che emergono dalle parole di un altro reduce del Lager: un amico, forse un conoscente del nonno che dà voce e corpo a quelle parole scritte sul diario. Le parole diventano immagini che emergono dai panni stesi al vento e che fanno da scenografia dello spettacolo. Una testimonianza corale che prende forma in un solo ricordo scritto che il nonno ha lasciato al proprio nipote come testimonianza per "fare memoria".

sabato 27 gennaio 2018

in teatro ore 21

FIGURINI

Giulio Piola - *tromba*

Stefano "piri" Colosimo - *tromba*

Francesco "cecio" Grano sax - *tenore*

Simone Garino sax - *contralto*

Enzo Ceccantini - *sax tenore*

Elia Zortea - *trombone*

Max Vienco - *tuba, susafono*



COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI

Renato Tarricone - *rullante*

Gipo Di Napoli - *cassa*

Bandakadabra

Quadri, figure, figurini. Un susseguirsi di "immagini musicali", di piccoli atti unici legati tra di loro dal meccanismo dell'associazione mentale, della citazione, delle scatole cinesi, o molto più semplicemente da un accordo in sibemolle.

La Bandakadaba, estrosa formazione di fiati e percussioni torinese, una "fanfara urbana" secondo l'efficace definizione di Carlin Petrini, nata sulla strada, in mezzo alla gente che si sa, in quelle situazioni, è tutta da conquistare, fa un ulteriore passo avanti nella sua carriera e si cimenta in uno spettacolo comico-teatral-musicale dai toni vagamente surreali e dadaisti, capace, all'occasione, di abbattere la quarta parete e creare un flusso di comunicazione con gli spettatori seduti in platea. A fare da fil rouge naturalmente la musica, l'unica capace di unire immaginari, situazioni e temi tra loro apparentemente inconciliabili: un riferimento alle atmosfere western e alle colonne sonore di Ennio Morricone si trasforma presto in un brano dei Beatles che a sua volta diventa l'occasione per riflettere ironicamente sulla "tossicità" degli smartphone e sulla sfortunata vita amorosa dei musicisti di "insuccesso". Ma tutto, qui, è anche un qualcos'altro: gli strumenti "suonano" ma posso diventare oggetti di scena, la musica non è solo da ascoltare ma anche da vedere.

In questo continuo gioco di rimandi e mutamenti, i "figurini" della Bandakadaba provano sempre a costruire un dialogo con il pubblico, perché lo spettacolo sia anche un'occasione per scambiarsi qualcosa. Proprio come si faceva da bambini, giocando con le figurine, quando sui "celo celo, manca" si costruivano amicizie indissolubili e grandi passioni".

A seguire dopoteatro nella Cantina dei Vini sottostante il teatro.

domenica 4 febbraio 2018

in teatro ore 16

PINOCCHIO

con Rossella Gesini e Stefano Angelucci Marino

regia Stefano Angelucci Marino

Teatro del Sangro

Una storia per bambini, un adattamento capace di incantare giovani e emozionare tutti quei grandi che sono cresciuti fantasticando sulle pagine di Collodi.

Un lavoro capace di rapire il pubblico, trascinandolo in un viaggio di avventure e colori.

Pinocchio vivrà tutte le avventure che conosciamo con i famosissimi: Geppetto, il Gatto e la Volpe, Mangiafuoco e i burattini, la Fatina, il Grillo Parlante, Lucignolo e altri personaggi della storia.

In scena una serie di scatoloni con sopra dei vestiti, un fondale nero.

Durante il racconto lo spazio scenico si dilata, gli attori incarnano i vari protagonisti della storia, con grande abilità gestuale e vocale si "vedono" "paesaggi, azioni, scontri che attirano lo spettatore nella stessa dimensione temporale e spaziale evocata.

A seguire merenda in teatro.

sabato 10 febbraio 2018 *

in teatro ore 21

Pillola di danza



COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI

FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

in teatro ore 21.15

IO NON SONO UN GABBIANO

ispirato a Il Gabbiano di Anton Cechov
con Francesco Meola, Camilla Pistorello, Umberto Terruso, Dario Merlini, Dario Sansalone,
Camilla Violante Scheller, Daniele Crasti e Fabio Zulli
disegno luci di Giuliano Almerighi
ideazione e regia di Stefano Cordella
con il sostegno di Armunia- Centro di Residenze Teatrali
Compagnia Oyes

Nell'ambito di NEXT – Laboratorio delle idee per la produzione e la distribuzione dello spettacolo dal vivo, edizione 2017-2018

Un funerale. Quello di Arkadina, la celebre protagonista del capolavoro cechoviano. Così inizia "Io non sono un gabbiano", una drammaturgia originale, frutto del lavoro di scrittura della giovane Compagnia Oyes, che si confronta per la seconda volta con un testo di Cechov, dopo il successo di "Vania". Ben presto, le orazioni di amici e parenti assumono l'aspetto di performance artistiche, dato che quasi tutti i partecipanti sono, o si sentono, artisti o aspiranti tali: dal logorroico maestro Medvedenko, sedicente stand up comedian a tempo perso, a Nina e Kostja. Lei sogna di raggiungere la fama come attrice, lui è ossessionato dalla ricerca di "forme nuove" nel teatro e nella vita.

Un giovane vuole fare di una passione la sua professione e dimostrare alla comunità che lo sa fare bene. Vuole stupire chi ama, colpire chi odia, attirare l'attenzione di chi non lo considera. Vuole darsi un senso all'interno di un mondo che forse non era il suo ma ci si è trovato e ora deve lasciare il segno. Kostja è ossessionato dalla necessità di trovare forme nuove: quello che è già stato fatto non ha più motivo di essere ripetuto perché l'ha fatto qualcun altro e non lui. Kostja cerca disperatamente l'amore di chi non lo ama ed è disposto a distruggere chiunque provi a salvarlo dal baratro a cui ambisce. Attorno a Kostja regna l'insoddisfazione e se "la vera felicità è desiderare quello che si ha" qui sono tutti infelici. Qualcuno prova a togliersi la morte di dosso ma un attimo dopo si stanca o si ritrova coperto di letame. C'è solo una speranza...ma quale? Dov'è? In terra o in cielo? E quale cielo poi? La vicenda e le storie di tutti i protagonisti tra frustrazioni e amori non corrisposti, si scontreranno con la necessità di Kostja di sperimentare nuovi linguaggi. Quanto i fallimenti della sua ricerca peseranno sulle relazioni affettive con gli altri? E il nostro Kostja giungerà alla stessa tragica conclusione descritta da Cechov?

A seguire dopoteatro nella Cantina dei Vini sottostante il teatro

sabato 24 febbraio 2018 *

in teatro ore 21
Pillola di danza

in teatro ore 21.15
SOLDATO MULO VA ALLA GUERRA
testo e progetto di **Patrizia Camatel**
consulenza storica di **Nicoletta Fasano e Mario Renosio**
regia **Patrizia Camatel e Dario Cirelli**
Teatro degli Acerbi

nel centenario della Prima Guerra Mondiale 2014/2018



COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI

FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

"La guerra riconduce alla Natura: dove essa fa il vuoto della vita consueta, riappaiono sul primo piano elementi che la pace nasconde: anche gli animali. Non è necessario avere l'anima francescana per sentirseli più vicini, in guerra. Dove e quando, anche per l'uomo, cessa l'illusione che la vita sia ordinariamente sicura, s'intendono meglio queste altre creature che sempre, anche in pace, vivono in pericolo di morire; si intuisce meglio la loro natura che opera dominata da questo presupposto continuo: la morte."

Giulio Caprin, 1916

Durante la Prima Guerra Mondiale accanto agli uomini ha combattuto un esercito di animali. Muli, asini, buoi, cani, cavalli, piccioni vennero utilizzati per le azioni belliche, per lo spostamento di reparti e materiali, per le comunicazioni e il sostentamento delle truppe. E le testimonianze degli uomini al fronte ci parlano anche di **convivenze altrettanto strette, con gli animali, ma non altrettanto desiderabili**: i topi che invadevano le trincee, pulci e pidocchi che infestavano le vesti e i giacigli... **La forzata coesistenza di animali di ogni genere con gli uomini avvicinò gli uni agli altri in una tragica fratellanza di fronte alla morte e alla sofferenza.**

Giuseppe Zabert, classe 1897, figlio di mezzadri, parte da Valfenera – come altri otto tra fratelli e cugini – per andare a servire la Patria al fronte. Il soldato semplice, la giovane “carne da cannone” che ha perso la vita, e l'identità stessa, nelle trincee del Carso o sui monti contesi agli austriaci, è all'oscuro dei piani di conquista degli Stati, delle alleanze e delle strategie. A lui si chiede di faticare la giornata e di obbedire, proprio come ad un mulo sotto il basto; a lui si chiede di sopravvivere a qualunque costo, nascondendosi e strisciando nel fango, profittando degli avanzi o della morte dei compagni, proprio come farebbe un ratto.

Ecco una relazione, quella col mondo animale, che non è semplice convivenza, coabitazione forzosa, ma è identificazione dell'essere-uomo con l'essere-animale: è l'istinto di sopravvivenza a farla da padrone in trincea, è l'istinto di fuga che fa dell'uomo un disertore, è la fame che ti mangia da fuori e la paura che ti rode da dentro.

Nel mondo straziato dalla guerra la bestialità è caratteristica degli uomini, abbruttiti dalla violenza, mentre gli animali al fronte, coprotagonisti di episodi tragici o inaspettatamente sentimentali, rimangono l'ultimo baluardo di umanità e vita.

A seguire dopoteatro nella Cantina dei Vini sottostante il teatro

**sabato 3 marzo 2018
in teatro ore 21**

IL MEDICO PER FORZA

di Molière

con Giulio Federico Janni, Giulia Pont, Daniele Ronco, Jacopo Trebbi, Costanza M. Frola, Pierpaolo Congiu, Giulia Cammarota
musiche eseguite dal vivo da Giulia Pont (fisarmonica), Daniele Ronco (jambé)
adattamento e regia di Marco Cavicchioli

Mulino ad Arte

Martina, per vendicarsi delle sonore legnate ricevute dal marito beone, il taglialegna Sganarello, mette in giro la voce che questi è un grandissimo e prodigioso medico, ma essendo un tipo assai geloso della sua scienza, per esercitare la professione ha bisogno di essere convinto a suon di colpi di bastone. Infatti ne riceverà fino a convincersi di essere davvero medico. La cosa però gli farà capire i vantaggi, economici e non solo, della sua nuova professione che improvviserà in modo ciarlatanesco e magistrato, puntando sull'ignoranza generale in materia.

E, seppur ficcandosi in un grosso guaio, alla fine ne uscirà vincitore, salvando due innamorati da un destino avverso.



COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI

FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

“Questi l'intreccio in sintesi. Ma l'arte di Molière ne fa un capolavoro di comicità e di colpi di scena tanto che, dopo il Tartufo, resta l'opera più rappresentata del grande drammaturgo francese. Gli ingredienti: il ritmo serratissimo, il linguaggio paradossale, le situazioni allusive, gli equivoci, l'ignoranza generale, i colpi di scena e, soprattutto, una pioggia di nodose bastonate implacabili che arrivano a tutti e da tutte le parti. Una macchina da guerra per fare ridere. Questa è la grande scommessa di chi mette in scena 'Il medico per forza'.” (Marco Cavicchioli, regista)

A seguire dopoteatro nella Cantina dei Vini sottostante il teatro

domenica 18 marzo 2018
in teatro ore 16

BIMBINCORO - UN INCONTRO DI VOCI BIANCHE
Symphoniam Associazione-Cultura Musicale

L'idea di proporre un Incontro di Voci Bianche – BimblnCoro – nasce da un progetto dell'Associazione Symphoniam, presente sul territorio costigliolese da diversi anni, e condiviso dal Teatro degli Acerbi. L'efficacia della coralità come integrazione di gruppo e la sua condivisione come apertura agli altri sono alla base del percorso che ha visto nascere il progetto. La vocalità, presente in tutti noi, è una dote che influisce sulle capacità di instaurare relazioni e nei bambini è un forte stimolo alla formazione della personalità. Il coro è mezzo privilegiato per socializzare e avvicinare bambini e ragazzi all'espressione del canto, della musica, facendoli crescere nella cultura, nel carattere e nella relazione.

Il coro “Le 7 note” dell'Associazione Symphoniam è nato come coro di voci bianche nel 2012 e unisce bambini e ragazzi che vogliono vivere la musica attraverso il canto. E' diretto dalla sua fondazione da Simonetta Steffenino.

Con noi, in questa domenica a teatro, diversi cori di voci bianche che condividono la stessa emozione, la stessa gioia del cantare InCoro. Una festa per chiudere la Mezza Stagione in famiglia.

A seguire merenda in teatro.

venerdì 20 aprile 2018

in teatro ore 10

CARLO, ETTORE MARIA E LA REPUBBLICA
Storia d'Italia dal 1945 a oggi

monologo liberamente ispirato al volume “Raccontare la Repubblica. Storia italiana dal 1945 a oggi: sette testi da interpretare a voce” – Edizioni SEB27

di Leonardo Casalino e Marco Gobetti

con Marco Gobetti e la musica dal vivo di Beppe Turletti

coproduzione Coordinamento Teatrale Trentino

Compagnia Marco Gobetti

La vita di una famiglia, attraverso gli ultimi 70 anni della nostra storia nazionale.

Ettore, il padre: è un ex partigiano che, finita la guerra, vive ricattando gli ex fascisti, pistola alla mano.

Maria, la madre: quando Ettore la incontra, nel 1946, fa la prostituta in una casa chiusa di Torino. Il loro amore, la passione di Maria per il cinema e la letteratura, le loro lotte, i loro vecchi mestieri e quelli nuovi, il loro riscatto sociale... una storia piccola e paradigmatica, però, del tentativo nella



COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI

FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

grande storia, di formare una società civile capace di un rapporto maturo con il potere politico.
Che cosa resta di quel tentativo?

La risposta spetta a Carlo, figlio di Ettore e Maria, la cui vicenda affonda le radici nel presente che viviamo e nei settant'anni che lo precedono.

Un intreccio di biografie di pura invenzione che lascia emergere la nascita e storia della Repubblica Italiana.

Un racconto che, evocando la storia di Italia dal 1945 a oggi, intende farsi strumento di ricordo, ma anche di apprendimento, sogno, coraggio, pensiero e azione.

*Il programma potrebbe subire variazioni.
Sono in fase di definizione le pillole di danza.*

ABBONAMENTI E BIGLIETTI PER SINGOLE SERATE

Biglietto singolo serate in abbonamento:	€ 11,00 intero € 9,00 ridotto
Biglietto singolo capodanno a teatro:	€ 20,00 intero € 16,00 ridotto € 5,00 bambini fino a 12 anni
Biglietto singolo per pomeridiane 4.02.2018 e 18.03.2018:	€ 5,00
Abbonamento cartellone in abbonamento - 6 serate:	€ 60,00 intero € 50,00 ridotto

(tutti a posto unico numerato)

RIDUZIONI

Su presentazione dell'abbonamento e/o tesserino: abbonati della stagione del Teatro Municipale di Costigliole d'Asti 2016/2017, under 25, iscritti all'Università della Terza Età, over 60 anni, dipendenti Banca d'Asti, possessori dei talloncini sconto pubblicati su "La stampa" (in originale), possessori Abbonamento Musei, Torino+Piemonte Card, Touring Club, Carta Stabile, Tessera AIACE, Tessera Tosca, abbonati alle stagioni a cura della Fondazione Piemonte dal Vivo, abbonati al Teatro Piemonte Europa, abbonati al Teatro Stabile di Torino e TorinoDanza, Cral Regione Piemonte, Cral Intesa San Paolo.

MODALITÀ DI ABBONAMENTO E VENDITA DEI BIGLIETTI

Vendita abbonamenti dal 27 novembre e prevendita biglietti singoli spettacoli presso:

COSTIGLIOLE D'ASTI:

Tabaccheria Borio Carlo - via Roma n.44 - Tel. 0141/961449

ASTI:

FUMETTI STORE - Via Nino Costa n.9/11 (zona piazza Astesano) tel. 0141/1764490



COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI

FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

La "Mezza Stagione" è da sempre per il Teatro degli Acerbi un progetto pilota; Costigliole d'Asti è il cuore del territorio culturale del sud astigiano. Ecco il nuovo, atteso cartellone che offriamo al nostro affezionato e attento pubblico da metà dicembre fino a primavera.

Aprirà la stagione uno spettacolo musicale sulla fantastica storia di Fred Buscaglione.

Torna anche quest'anno a grande richiesta il "Capodanno a teatro": la sera del 31 dicembre canteremo con gioia e leggerezza assieme agli attori-musicisti del Faber Teater, con il pubblico che si scoprirà musicista all'interno di un'orchestra. E poi si brinderà al nuovo anno spostandosi nelle sale rinnovate del piano nobile al Castello, tornate agli antichi sfarzi.

Il programma proseguirà nel nuovo anno da fine gennaio con uno spettacolo comico-teatral-musicale dai toni vagamente surreali e dadaisti con la travolgente musica della Bandakadabra, estrosa formazione di fiati e percussioni torinese, una "fanfara urbana" secondo l'efficace definizione di Carlin Petrini.

A febbraio "Io non sono un gabbiano", una drammaturgia originale dal testo di Cechov, frutto del lavoro della giovane Compagnia Òyes, spettacolo vincitore di Next 2017/2018.

E il debutto del nuovo spettacolo del Teatro degli Acerbi "Soldato mulo va alla Guerra", dedicato al centenario, che racconta di uomini e animali uniti in una commovente fratellanza, a partire dai ricordi di una famiglia astigiana.

E per finire il programma delle serate un classico di Molière, la commedia "Il medico per forza" con la compagnia Mulino ad Arte.

Precederanno alcuni degli spettacoli in programma dei momenti di danza sul palco: obiettivo è approfondire e stimolare l'interesse e la conoscenza verso il linguaggio coreografico.

E poi, come di consueto, si scenderà nella cornice caratteristica della Cantina dei Vini, con degustazioni di qualità e vini del territorio

Completano il programma due domeniche a teatro: un classico per le famiglie con "Pinocchio" del Teatro del Sangro e per finire in bellezza una festa di chiusura della stagione organizzata dall'Associazione-Cultura Musicale Symphòniam, con in scena coro delle voci bianche dei bambini costigliolesi.

Novità di quest'anno due appuntamenti al mattino per gli studenti delle scuole costigliolesi, con spettacoli per la Giornata della Memoria e sulla Costituzione Italiana.

Buon teatro!

Massimo Barbero e Dario Cirelli - Teatro degli Acerbi



COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI

FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Teatro degli Acerbi

cell. 339/2532921

info@teatrodegliacerbi.it

www.teatrodegliacerbi.it

fb teatro.degli.acerbi / **ig** teatro_degli_acerbi / **tw** @teatroacerbi

Fondazione Piemonte dal Vivo

www.piemontedalvivo.it

Comune di Costigliole d'Asti

tel. 0141962210

www.comune.costigliole.at.it

#mezzastagione